

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00148995

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1100148995

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione stazione I: Gesù condannato a morte

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Belvedere Ostrense

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	58
MISL - Larghezza	44

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Buchi; cadute di colore.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo; Ponzio Pilato. Architetture: portico.

NSC - Notizie storico-critiche	<p>La serie di quattordici olii raffigurante le stazioni della Via Crucis è opera di un ignoto pittore probabilmente marchigiano attivo nella seconda metà del secolo XVIII e nella prima metà del XIX, come indicano l'analisi stilistica e alcuni particolari iconografici quali l'ambientazione architettonica, l'abbigliamento e l'acconciatura di alcuni personaggi. Le tele sono racchiuse in cornici di legno modanato sormontate da una cimasa con iscrizione. I soggetti rappresentati nelle quattordici stazioni della Via Crucis, collocate sul muro a intervalli regolari, devono indurre i fedeli alla venerazione e alla riflessione sulla Passione, secondo una tradizione che, nata a Gerusalemme ad opera dei primi fedeli mossi dalla venerazione de luoghi della Passione, si è diffusa in Occidente per merito dei frati minori ai quali sin dal XIV secolo era stata affidata la custodia dei luoghi santi. Solo nel XVIII secolo l'autorità ecclesiastica fissò il numero delle stazioni, fino ad allora variabile, a quattordici, stabilendo anche il soggetto di ciascuna, con episodi tratti dal Vangelo.</p>
--------------------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 95428-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Giombetti B. M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Caldari M. C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Lo Presti G.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)